

DAL 1963 A BRICHERASIO

LORENZO LEVETTI: UN ARTIGIANO AL SERVIZIO DELL'ELETTRICITA'

di Giancarlo Percivati

Una ventina di dipendenti, una società a conduzione familiare ed un "maestro" con tanta voglia di trasmettere il mestiere.

L'artigianato nel Pinerolese: molteplici attività dalle profonde e antiche radici che da sempre hanno caratterizzato un'area il cui sviluppo è stato fortemente sostenuto dalla qualità e dalla vivacità di questo settore.

Un settore che

può contare su moltissime piccole aziende e che è stato capace, spesso con le sue sole forze, di superare i momenti di crisi che hanno accompagnato la crescita economica del Paese. Ma anche un settore che è vissuto grazie alla sua capacità di "autoriprodursi", sostenuto da quegli artigiani "maestri d'arte", di certo poco celebrati ma sicuramente portatori di un immenso valore: l'insegnamento di un mestiere.

E fra chi, nel suo campo, può dire di aver trasmesso e di aver con-

tri-

buito alla "riproduzione" del mestiere imparato da bambino, c'è un artigiano cinquantatreenne di Bricherasio, specializzato nell'impiantistica elettrica.

È Lorenzo Levetti, titolare dell'omonima ditta di impianti elettrici con sede in strada Torretti 39 a Bricherasio, dal '92 costituita sotto forma di società in nome collettivo.

Lorenzo Levetti ha un passato pressoché quarantennale di artigiano, quasi sempre a Bricherasio, paese di origine e sede della sua prima ditta individuale, nata nel 1963.

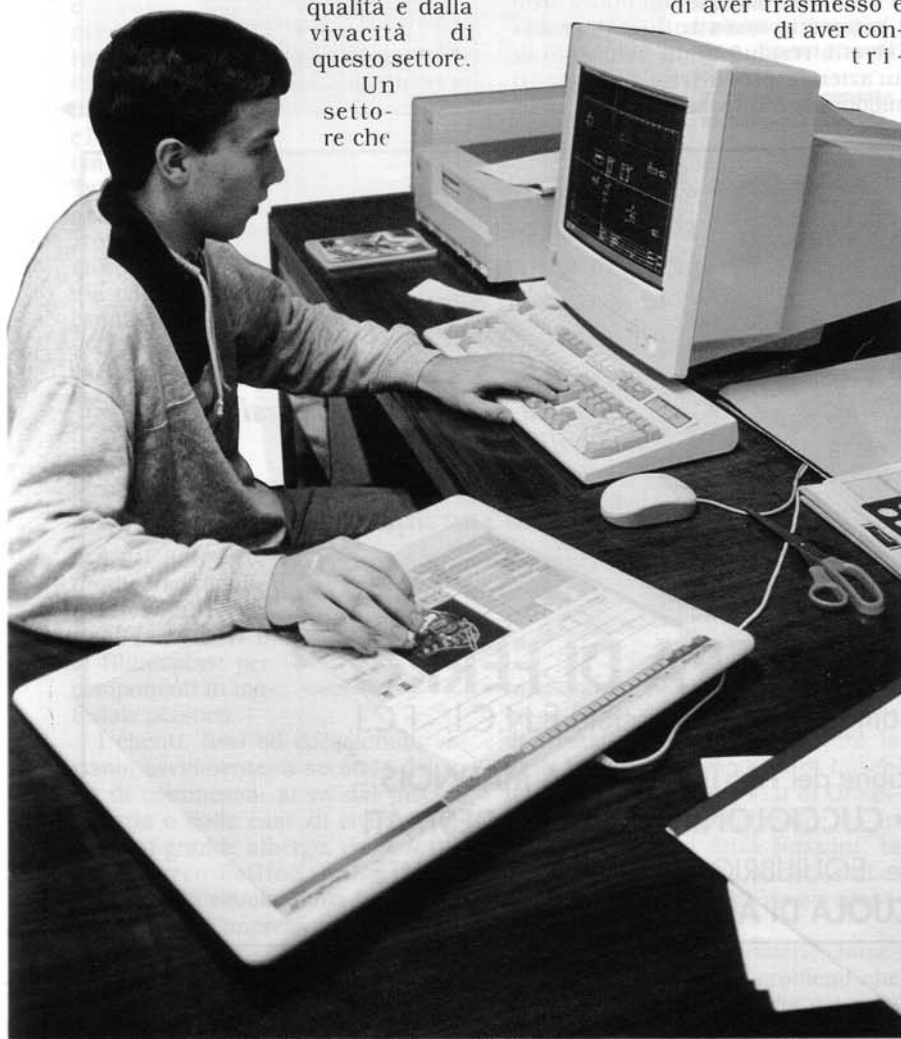
Ma prima di mettersi in proprio, Levetti ha appreso i "segreti" del mestiere seguendo la "trafila" di ogni apprendista: ad undici anni, dopo la quinta elementare, ha iniziato a far "gavetta" per nove anni in un'azienda locale a conduzione familiare, dove ha imparato ad installare impianti elettrici esterni ed interni.

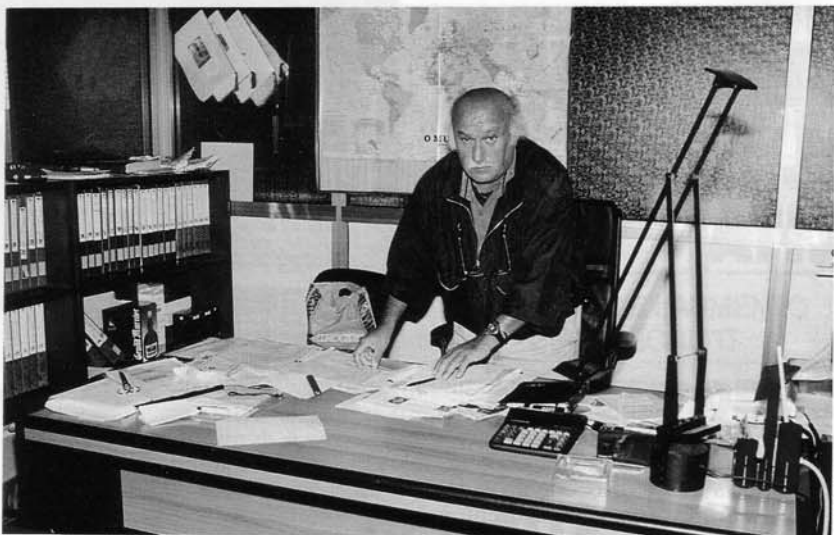
Quindi sei mesi in una grande azienda di impiantistica di Pinerolo, due anni come elettricista dipendente Fiat ed infine, in una cantina delle case Ina di piazza Castelvecchio, il grande passo: la ditta individuale.

Sempre in Bricherasio, seguendo gli accresciuti bisogni aziendali, i vari spostamenti: prima via Roma, poi via Vittorio, piazza S. Maria e via General Morero 8, dove il magazzino di quattrocento metri quadrati sembrava già enorme.

Ma presto la crescita della piccola impresa di impianti elettrici richiede spazi più grandi.

Il Cad entra anche nelle aziende artigianali.





Lorenzo Levetti, oltre quarant'anni dedicati all'attività artigianale.

E nel 1992, quando già da più di un anno si aspetta il via per la costruzione, su un terreno di proprietà nell'area artigianale della circoscrizione del paese, del nuovo capannone, la Fiat, per continuare nei rapporti commerciali, richiede ai fornitori l'adattamento a standard qualitativi comunitari. Bisogna allo-

ra correre ai ripari, in attesa che la lenta macchina burocratica autorizzi l'inizio dei lavori per il nuovo capannone.

Così Levetti cerca una nuova sede e la trova in una struttura di strada Torretti, residuo di un fallimento di un'azienda produttrice di kiwi: 40 milioni per il trapasso da agricolo ad

artigianale, maggiori costi per la distanza dalle principali arterie stradali, ma almeno l'attività può continuare a svilupparsi.

Infatti l'area di 4.000 metri quadrati, di cui 1.100 coperti, permette alla Levetti Lorenzo Snc di allestire un magazzino funzionale, di organizzare il lavoro dei venti operai, coordinati da un direttore tecnico, di razionalizzare il carico e lo scarico del Ducato e delle dodici furgonette dirette ai cantieri, di creare un centro Cad per elaborare progetti.

DATI DI BILANCIO

Ecco alcuni dati desunti dal bilancio della Lorenzo Levetti s.n.c. riferiti all'anno 1994 (consuntivo fino al 30-9-'94 + budget ottobre-novembre-dicembre 1994) (in milioni di lire):

- Fatturato: £ 2.200.
- Costi del personale: £ 564.
- Materiali c/acquisti: £ 1.205.
- Immobilizzazioni materiali: £ 408.
- Fondo amm. immob. mat.: £ 249.



*«Semplicemente
se rincorro nei prati
o nello spazio di un respiro
le mani dell'uomo
e le sue carezze,
a me sembra di donargli
quella gioia di rincorrersi
e di donarsi
in verità solo assopita
con la sua infanzia»*

*questo a volte penso dica
il cane a se stesso ed io gli credo*

LA MASCHERA DI FERRO

allevamento amatoriale riconosciuto E.N.C.I. - F.C.I.

per la selezione del **PASTORE BELGA MALINOIS**
CUCCIOLI • CUCCIOLONI • ADULTI ADDESTRATI

si garantisce **EQUILIBRIO • CARATTERE • SALUTE**
SCUOLA DI ADDESTRAMENTO

LA MASCHERA DI FERRO
by Roby DONNINI e Liliana BERRUTO

CAPPELLA MERLI - BRICHERASIO
TELEFONO 0121/598969

Oltre ai venti dipendenti operativi ed alle due impiegate, la ditta Levetti, impresa a conduzione tipicamente familiare, si avvale della collaborazione degli altri soci della Snc: la moglie Ilma, il figlio Alberto e la figlia Tiziana, quest'ultima con compiti di amministrazione nella società ed impegnata nell'esercizio dell'attività di commercio del negozio "La Boutique dei Lampadari" di via Valpellice 89/A a S. Secondo di Pinero, nata nel 1982.

L'azienda di Bricherasio, sorta come ditta di impiantistica civile, si è gradualmente convertita negli anni, passando prima ad un 30% di impianti industriali per poi concentrare la sua attenzione su quest'ultima attività, che oggi assorbe circa il 90% dell'intera produzione.

La Lorenzo Levetti Snc realizza impianti civili, sia uso abitazione che uffici e commercio, impianti industriali, cancelli elettrici, impianti Tv, impianti di illuminazione stradale, di allarme ed antincendio.

Il materiale utilizzato per la realizzazione dei lavori viene acquistato presso grossisti o direttamente dalle grandi aziende produttrici, come per esempio la Ceat per i cavi e la Blindoplast per componenti in materiale plastico.

I clienti, fissi od occasionali, variano, ovviamente, a seconda del tipo di commessa: si va dal piccolo negozio o dalle case di civile abitazione al grande albergo, come il Gilly di Torre Pellice, dalla media azienda alla scuola, dalla banca, come la Crt, all'impresa multinazionale, come Fiat e Skf.

Proprio la Fiat, i cui rapporti sono iniziati con lo stabilimento di Villar e poi sono proseguiti con quelli di



In alto: Al lavoro nel deposito cavi.

A sinistra: Il magazzino componenti elettrici.

In basso: Il reparto montaggio quadri.

miglioramento e della qualità.

Ma anche e soprattutto un'azienda artigiana nel vero senso della parola, dove gli insegnamenti del "maestro" vengono recepiti dagli "allievi" per una futura crescita professionale. Come dimostrano gli ottantatove dipendenti avuti a libro paga, quasi tutti, oggi, validi ed... accaniti concorrenti. □

Rivalta e di Mirafiori, sia carrozzeria che presse, costituisce il fiore all'occhiello dell'azienda di Bricherasio, che realizza con il colosso torinese il 40% dell'attuale fatturato, arrivato a circa due miliardi e duecento milioni nel 1994.

Tra gli altri clienti troviamo anche strutture pubbliche, come l'Ussl 44 e l'Acea, ed aziende di prestigio, come la Turati 1892, la ditta Manfredi, la Filatura di Luserna, il Centro Ricerche Fiat di Orbassano, la Torcitura Valpellice, la In Cooperativa e la ditta Raspini, la quale ha affidato alla società di Levetti l'impiantistica del nuovo stabilimento.

Un'azienda in espansione, impegnata, pur tra i mille problemi che coinvolgono l'imprenditoria dei giorni d'oggi, nella continua ricerca del

